

## FORLÌ: LA PROTESTA



### La salvezza nella raccolta porta a porta

Cara redazione, ho visto il bel film sull'ultimo giorno di vita del senatore Robert Kennedy ("Bobby") prima di essere ucciso nel 1968. In uno spezzone originale, rivolgendosi ad alcuni bambini Kennedy afferma: «Vi facciamo respirare 400 chili di rifiuti all'anno... ereditarete tutti i problemi che noi non abbiamo saputo risolvere». Non mi risulta che le leggi della fisica a distanza di 40 anni siano cambiate: tutto ciò che entra nel forno degli inceneritori ce lo ritroviamo in ceneri tossiche o nell'aria che respiriamo, dal momento che "nulla si crea e nulla si distrugge". In consiglio provinciale si parlerà di nuovo di qualità dell'aria: cosa facciamo respirare ai nostri bambini fra emissioni di autoveicoli, processi industriali e rifiuti? «Al di là del grande affetto che noi abbiamo per i bambini e della grande retorica sul valore dell'infanzia, la nostra società è riluttante a svi-

luppate quanto necessario per proteggere i bambini dai rischi ambientali». Non sono parole mie ma di Bruce P. Lanphear, direttore del Centro per la salute ambientale infantile (Ohio, Usa) dell'ottobre 2006. Ai nostri consiglieri provinciali, in particolare a quelli che il 18 gennaio hanno respinto o sono usciti dall'aula rinunciando a votare (sorvoliamo sui pretesti addotti) la richiesta di estendere la raccolta differenziata "porta a porta" ad altri comuni, offro volentieri un biglietto del cinema per vedere "Bobby": abbiamo bisogno di politici coraggiosi e capaci, che imbocchino le strade giuste per arginare il drammatico degrado dell'ambiente, che difendano l'interesse e il bene di tutti, non il profitto delle multiutility. Bobby è un ottimo esempio e una buona lezione per tutti.

**Patrizia Gentilini**  
Isde (Medici per l'ambiente) - Forlì